



MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 14 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARSI NELL'AREA DELLA DIRIGENZA CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "DIRIGENTE AMBIENTALE" - RUOLO TECNICO – CC.CC.NN.L. AREA FUNZIONI LOCALI VIGENTI, DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE TECNICA E ALLE AREE TERRITORIALI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI DI AVELLINO - BENEVENTO - CASERTA - NAPOLI E SALERNO – CODICE DIR. AMB./DT-AA.TT. APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 617 DEL 30/09/2025.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria Deliberazione n. 703 del 3/11/2025

RENDE NOTO CHE

è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno ed indeterminato, di n. 14 posti di "Dirigente Ambientale" - Ruolo Tecnico - CC.CC.NN.L. Area Funzioni Locali vigenti, da assegnare alla Direzione Tecnica e alle Aree Territoriali dei Dipartimenti Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno.

Il concorso in oggetto è disciplinato dalla vigente normativa nazionale in materia, nonché, per quanto applicabile e sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando, dal "Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione di personale dirigenziale e non dirigenziale presso l'ARPAC" approvato con deliberazione n. 397/2002.

L'A.R.P.A.C., ai sensi della Legge n. 125/1991, del D.Lgs. n. 198/2006, del D.Lgs. n. 5/2010 e del D.L. n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, rafforzando l'impegno a favore dell'equilibrio di genere.

La forma maschile utilizzata nel documento è da intendersi quale forma neutra includendo individui di ciascun genere.

Il presente bando di concorso è pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'A.R.P.A.C., www.arpacampania.it, e sul Portale del Reclutamento "inPa".

ART. 1 – POSTI A CONCORSO

- 1) In attuazione del “Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2025-2027”, adottato con deliberazione n. 71 del 31/01/2025, l’A.R.P.A.C. indice la presente procedura concorsuale, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 14 unità di personale da inquadrarsi nell’Area della Dirigenza con il profilo professionale del ruolo tecnico di “Dirigente Ambientale” dei vigenti CC.CC.NN.L. Area Funzioni Locali, da assegnare alla Direzione Tecnica e alle Aree Territoriali dei Dipartimenti Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno in considerazione di prioritarie esigenze organizzative e di servizio.
- 2) In applicazione dell’art 28, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. il 30% dei posti a concorso sono riservati al personale in servizio a tempo indeterminato dell’Agenzia in possesso dei requisiti di ammissione previsti all’art. 2 del presente bando.
- 3) In applicazione dell’art 28, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. una quota non superiore al 15 per cento è, altresì, riservata al personale in servizio a tempo indeterminato presso ARPAC che abbia ricoperto o ricopra l’incarico di livello dirigenziale di cui all’articolo 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
- 4) Le percentuali di rappresentatività per genere del personale con profilo di Dirigente Ambientale in servizio alla data del 31.12.2024 sono le seguenti:
 - maschi n. 6 (40 %),
 - femmine n. 9 (60 %);

pertanto, atteso che il differenziale tra i generi è inferiore al 30%, alla presente procedura concorsuale non si applica il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato di cui all’art. 5, comma 4, lett o), del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii..

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

- 1) La presente procedura concorsuale è riservata a coloro che, alla data di scadenza del presente bando, posseggano i seguenti requisiti obbligatori di ammissibilità:
 - a) **anzianità di servizio** effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità richiesta dal bando, prestato presso Enti Pubblici nell’Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari (ex cat. D o D Super) del Comparto Sanità ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello o corrispondenti categorie, di altre pubbliche amministrazioni tra quelle indicate nell’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., secondo le tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. 26 giugno 2015.

A norma dell’art. 26 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. l’ammissione al concorso è, altresì, consentita ai soggetti in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continuativa presso Enti o Pubbliche amministrazioni ovvero di attività debitamente

documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto e caratteristiche analoghe a quelle oggetto dell'incarico dirigenziale messo a selezione;

- b) **abilitazione all'esercizio della professione**, ove sia obbligatoriamente prevista dalle vigenti disposizioni normative per l'accesso al pubblico impiego. All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il vincitore dovrà risultare iscritto al relativo albo professionale;
- c) **cittadinanza italiana**, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., **o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (UE)**. I cittadini dei paesi dell'Unione Europea ed extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1 e 3 bis, del D.Lgs n. 165/2001 e ss.mm.ii. devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza,
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica,
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- d) **età** non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio, con riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- e) **godimento dei diritti civili e politici**;
- f) **piena idoneità fisica all'impiego** e ad ogni mansione specifica della posizione funzionale da ricoprire, il cui accertamento preventivo sarà effettuato a cura dell'A.R.P.A.C. quale adempimento ex D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- g) **possesso di uno dei seguenti titoli di studio**:
- LM-4 – Architettura e ingegneria edile-architettura
 - LM-6 – Biologia
 - LM-7 – Biotecnologie agro-alimentari
 - LM-8 – Biotecnologie industriali
 - LM-13 – Farmacia e farmacia industriale
 - LM-17 – Fisica
 - LM-22 – Ingegneria Chimica
 - LM-23 – Ingegneria civile
 - LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi
 - LM-26 – Ingegneria della sicurezza
 - LM-30 – Ingegneria energetica e nucleare (in riferimento alla transizione ecologica e alle tecnologie ambientali)
 - LM-33 – Ingegneria meccanica
 - LM-35 – Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - LM-40 – Laurea in matematica e fisica

- LM-48 – Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM-54 – Scienze chimiche
- LM-60 – Scienze della natura
- LM-69 – Scienze e Tecnologie Agrarie
- LM-70 – Scienze e tecnologie alimentari
- LM-71 – Scienze e tecnologie della chimica industriale
- LM 73 – Laurea in Scienze Forestali e Ambientali
- LM-74 – Scienze e tecnologie geologiche
- LM-75 – Scienze e tecnologie per l’ambiente e il territorio
- LM-79 – Scienze geofisiche
- LM-80 – Scienze geografiche
- LM-82 – Scienze statistiche
- LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione

Ovvero Diploma di Laurea (conseguito secondo il Vecchio Ordinamento) ovvero Laurea Specialistica (LS-ex D.M. n. 509/1999) equiparate ai predetti titoli ai sensi della normativa vigente.

L’equivalenza o l’equipollenza ai predetti titoli di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica; pertanto sono fatte salve le equiparazioni o le equipollenze previste dalla normativa vigente in materia.

Per i cittadini degli Stati membri dell’UE il titolo di studio non conseguito in Italia deve essere riconosciuto ai sensi della normativa vigente in materia.

Per la valutazione del titolo di studio richiesto per l’ammissione:

- se conseguito nell’ambito dell’UE, si tiene conto di quanto previsto dall’art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.,
 - se conseguito al di fuori dell’UE, se ne terrà conto solo se ne sia stata espressamente riconosciuta l’equiparazione a quelli italiani dal Ministero competente, sempre entro la data di scadenza del bando;
- h) **non essere stato destituito, dispensato, licenziato ovvero dichiarato decaduto** dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - i) **non aver riportato condanne penali** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all’assunzione presso una Pubblica Amministrazione;
 - j) **non avere in corso** procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l’applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, **nonché precedenti penali** a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. n. 313/2002 e ss.mm.ii.;
 - k) **non essere stato dichiarato interdetto** o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
 - l) **non essere collocato in quiescenza** ex art. 5, comma 9, del D.Lgs. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
 - m) **non essere incorso**, nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione, in **procedure disciplinari** conclusesi con l’irrogazione di sanzioni;

- n) **non aver ricevuto una valutazione negativa** nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
 - o) **non versare in alcuna delle cause di inconferibilità** dell'incarico dirigenziale di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
 - p) **non versare in alcune delle cause di incompatibilità** dell'incarico dirigenziale di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. ovvero l'impegno a rimuoverle tempestivamente entro quindici giorni dal conferimento dell'incarico presso l'A.R.P.A.C.;
 - q) **non trovarsi in situazione di conflitto di interesse**, anche potenziale, con le attività dell'Agenzia;
 - r) **possesso di conoscenze** delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
 - s) **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana** (per i candidati che non sono cittadini italiani). L'accertamento è demandato alla Commissione esaminatrice.
- 2) I suddetti requisiti obbligatori di ammissione, fermo restando quanto previsto per eventuali situazioni di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii., devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
- 3) In relazione ai prescritti requisiti di ammissione l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ed eventualmente prodotto.
- 4) I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono considerati ai fini della valutazione dei titoli limitatamente ai criteri definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n. 78.

ART. 3 - TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1) Per l'ammissione alla selezione gli aspiranti, in possesso dei requisiti individuati all'art. 2, devono presentare domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS sul Portale del Reclutamento "inPA" disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it, compilando il format di candidatura, previa registrazione.

La registrazione sul Portale del Reclutamento "inPa" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.Lgs. n. 196/2003. All'atto della registrazione l'interessato dovrà compilare il proprio curriculum vitae con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

Qualora il candidato abbia già in precedenza effettuato la registrazione sul Portale del Reclutamento "inPa", sarà sufficiente effettuare il login e ricercare la presente procedura di selezione. Il candidato ha la possibilità di integrare e/o modificare la domanda di partecipazione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

- 2) Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
- 3) In caso di malfunzionamento, totale o parziale, della piattaforma digitale inPA, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il previsto termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogato per un periodo pari a quello della durata del malfunzionamento. In tale ipotesi sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'Agenzia e sul Portale del Reclutamento "inPa" un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine di presentazione della domanda di partecipazione.
- 4) La compilazione e l'invio della domanda di partecipazione devono essere completati entro le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento "inPa"; qualora il predetto termine cada in un giorno festivo, lo stesso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.
- 5) La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale del Reclutamento "inPa" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
- 6) Nella suddetta ricevuta è presente anche il codice alfanumerico del singolo candidato, necessario per l'identificazione nelle successive fasi della procedura.
- 7) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
- 8) L'A.R.P.A.C. non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) da parte dell'aspirante candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito PEC, né per eventuali disguidi telematici.
- 9) È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della domanda di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le istanze presentate a mano, tramite fax, posta elettronica ordinaria o certificata e raccomandata A/R., pur entro i termini di scadenza previsti.
- 10) Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "InPa".

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

- 1) Nella domanda di partecipazione al concorso, il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nella consapevolezza di quanto prescritto dall'art. 76 del citato D.P.R. sulla responsabilità penale prevista per chi rende false dichiarazioni, forma od usa atto falso o contenente dati non più

rispondenti a verità e dall'art. 75 dello stesso D.P.R. sulla decadenza dai benefici eventualmente conseguenti a provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, quanto segue:

- a. il cognome ed il nome, il sesso, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, il luogo di residenza e di domicilio (se diverso dalla residenza);
 - b. l'indirizzo di posta elettronica personale, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale che si intende far valere, con ogni efficacia e a tutti gli effetti di legge, per eventuali comunicazioni individuali inerenti alla procedura concorsuale, il recapito telefonico;
 - c. il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (UE);
 - d. di godere dei diritti civili e politici ed il comune nelle cui liste è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di "protezione sussidiaria" il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza (Art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 82/2023);
 - e. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A.;
 - f. di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002 e ss.mm.ii..
- Coloro che abbiano in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione ovvero abbiano precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002 e ss.mm.ii., dovranno dichiararlo e dettagliarlo all'atto della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- g. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore;
 - h. di non essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari ai sensi della normativa di legge vigente o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia;
 - i. di non essere dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ai sensi della vigente normativa in materia;
 - j. di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;

- k.** di essere in possesso della piena idoneità fisica all'impiego e ad ogni mansione specifica della posizione funzionale da ricoprire;
- l.** di avere un'età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio, con riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
- m.** di non essere collocato in quiescenza ex art. 5, comma 9, del D.Lgs. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- n.** lo specifico titolo di studio posseduto, con indicazione della votazione riportata, della data di conseguimento e della denominazione dell'Università che lo ha rilasciato. In caso di equivalenza o equipollenza riportare gli estremi del provvedimento legislativo o ministeriale di riconoscimento.

Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero il candidato nella domanda di partecipazione dovrà:

- indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato dichiarato equivalente o equipollente al corrispondente titolo di studio italiano e allegare la documentazione nella sezione "Allegati"; ovvero
- dichiarare di aver attivato la procedura di riconoscimento attuata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.. In tal caso, il candidato è ammesso con riserva al concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. Il provvedimento deve essere trasmesso all'Agenzia entro il termine dalla stessa comunicato e comunque non oltre la conclusione della presente procedura. La dichiarazione di equivalenza/equipollenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi;
- o.** di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesto dal presente bando;
- p.** di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione secondo le prescrizioni previste dal presente bando. Dovranno indicarsi esclusivamente le abilitazioni conseguite a seguito di superamento di esame di Stato per sostenere il quale è stato richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari richiesti dal presente bando per l'ammissione alla procedura concorsuale, purché attinenti alle materie delle prove d'esame;
- q.** di non essere incorso, nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione, in procedure disciplinari concluse con l'irrogazione di sanzioni;
- r.** di non aver ricevuto una valutazione negativa nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- s.** di non versare in alcuna delle cause di inconferibilità dell'incarico dirigenziale di cui agli artt. 3, 4, 6 e 7 del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
- t.** di non versare in alcune delle cause di incompatibilità dell'incarico dirigenziale di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii. e, per il caso di sussistenza di cause di incompatibilità, l'impegno a rimuoverle tempestivamente entro quindici giorni dal conferimento dell'incarico presso l'A.R.P.A.C.;
- u.** di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con le attività dell'Agenzia;

- v. di essere in possesso di conoscenze delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese;
 - w. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i candidati che non sono cittadini italiani);
 - x. l'eventuale possesso dei titoli di precedenza/preferenza (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023). Tali titoli, da dichiararsi dettagliatamente nella domanda di partecipazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;
 - y. l'eventuale situazione di disabilità e l'eventuale ausilio necessario, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/92 e ss.mm.ii., per lo svolgimento delle prove nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, onde consentire la predisposizione dei mezzi e degli strumenti atti a garantire i benefici richiesti;
 - z. l'accettazione espressa e integrale di tutte le prescrizioni e condizioni contenute nel presente bando;
 - aa. di autorizzare il trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda, per le finalità di gestione del presente bando e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi delle previsioni contenute nel Regolamento generale sulla protezione dei dati del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2016/679 (RGPD); nonché di aver preso visione e conoscenza dell'informativa all'uopo redatta, allegata al presente bando (Allegato A) e pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'A.R.P.A.C. e sul Portale del Reclutamento "inPa";
 - bb. di essere a conoscenza del fatto che i dati forniti sono obbligatori ai fini della partecipazione al presente concorso;
 - cc. di essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
 - dd. di essere a conoscenza del fatto che ogni comunicazione relativa al presente concorso, salvo le ipotesi di eventuale comunicazione individuale, sarà effettuata mediante pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale www.arpacampania.it e sul Portale del Reclutamento "inPa";
 - ee. di impegnarsi a comunicare qualsiasi sopravvenuta variazione a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione al seguente indirizzo PEC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it.
- 2) L'Agenzia si riserva in qualsiasi momento la facoltà di richiedere la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate e di effettuare idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii..
- 3) Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., qualora si accerti la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

- 4) Costituiscono motivi di esclusione dal concorso:
 - a) la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione prescritti dall'art. 2 del presente bando di concorso;
 - b) la presentazione della domanda con modalità difformi da quanto previsto dall'art. 3 del presente Bando.
- 5) La mancata esclusione da ciascuna delle fasi del procedimento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
- 6) Per carenza dei requisiti prescritti, l'Amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.
- 7) La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- 1) Alla domanda di partecipazione, compilata e presentata secondo le modalità di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando, devono essere obbligatoriamente allegati:
 - la ricevuta di versamento della tassa concorsuale non rimborsabile, pari a euro 10,00, da effettuare indicando nella causale: "cognome e nome del candidato – concorso codice DIR. AMB./AT-AA.TT., tramite il sito istituzionale www.arpacampania.it servizio PagoPA, link <https://pagamentipa.arpacampania.it/it/payments> - selezionare "Effettua un pagamento spontaneo"- flaggare "Informativa privacy" - proseguire scegliendo nella voce "VARIE" "Tassa di concorso";
 - *(qualora si trovino nella relativa condizione)* documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
 - *(qualora si trovino nella relativa condizione)* apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi o ausili necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
 - *(nel caso di titolo di studio conseguito all'estero)* provvedimento di equipollenza/equiparazione inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".
- 2) Coloro che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno espressamente dichiararli nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
- 3) L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.
- 4) Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistente agli atti di questa Agenzia.
- 5) L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

ART. 6 - VERIFICA AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA

- 1) Le operazioni di verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione alla selezione sono effettuate dal Responsabile del Procedimento sulla base delle dichiarazioni effettuate dal candidato. L'ammissione e l'esclusione dalla presente procedura è disposta con deliberazione del Direttore Generale, su proposta del citato Responsabile.
- 2) Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione.

ART. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

- 1) Ad intervenuta scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione il Direttore Generale con proprio atto nomina la Commissione esaminatrice.
- 2) La Commissione esaminatrice è composta da tre dirigenti, interni o esterni all'Agenzia, in possesso di comprovata qualificazione tecnico-professionale nelle materie oggetto del concorso, di cui uno con funzioni di Presidente, nonché da un dipendente del ruolo amministrativo con funzioni di segretario verbalizzante.
- 3) I membri della Commissione sono soggetti alla verifica dei requisiti di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii..
- 4) Della Commissione esaminatrice possono far parte come componenti aggiunti anche specialisti in psicologia e risorse umane.
- 5) In ogni caso nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio di parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 05, punto 1, lettera a), del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm. ii..
- 6) In ogni caso i componenti della Commissione non dovranno essere componenti dell'Organo di indirizzo politico dell'Amministrazione, ricoprire cariche politiche, essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
- 7) Al fine di consentire l'espletamento delle prove di accertamento della conoscenza informatica e della lingua inglese la Commissione, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti esperti in tali materie.

ART. 8 - VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

- 1) La Commissione effettuerà la valutazione dei soli candidati ammessi al concorso mediante analisi dei titoli ed esito delle prove d'esame secondo i criteri ed i principi di cui al presente bando, attribuendo un punteggio basato su di una scala di misurazione degli elementi, singoli o aggregati, relativi alle due macroaree di valutazione (titoli e prove d'esame).
In sede di prima riunione, nel rispetto dei criteri di seguito indicati, provvederà a fissare gli ulteriori criteri di attribuzione dei punteggi, per un complessivo massimo di **100 punti** così ripartiti:
a) 30 punti per la valutazione dei TITOLI;

b) 70 punti per le PROVE D'ESAME.

ART. 9 - MATERIE D'ESAME

1) Le materie oggetto delle prove d'esame sono di seguito elencate:

- Elementi di legislazione ambientale regionale, nazionale ed europea (in particolare in materia di suolo, rifiuti e sottoprodotti, siti contaminati, acque interne e di transizione, acque reflue, balneazione, aria, agenti fisici, biomonitoraggio, olfattometria, VIA, VAS, VI, ecoreati, danno ambientale, AIA, ARIR, AUA, biodiversità, catasto rifiuti, prevenzione collettiva);
- Tecniche e metodologie per il monitoraggio di inquinanti in diverse matrici ambientali e GIS;
- Conoscenza delle procedure di controllo e vigilanza ambientale;
- Conoscenza delle attività di supporto tecnico (pareri e valutazioni);
- Gestione delle emergenze ambientali;
- Tecniche di modellazione ambientale (aria, acqua, suolo);
- Cenni sui Sistemi di Gestione (UNI EN ISO 9001), EMAS, Ecolabel, ISO 45001, ISO 14001;
- Legge istitutiva del Sistema Nazionale a rete per la protezione dell'Ambiente (SNPA) (L. n. 132/2006 e ss.mm.ii.);
- Legge istitutiva dell'ARPA Campania (L.R. n. 10/1998 e ss.mm.ii.) e Regolamento per l'Organizzazione dell'Agenzia;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) Sezioni Valore pubblico, Performance e Anticorruzione ed Organizzazione - Capitale Umano – Report attività;
- Elementi di diritto amministrativo e disciplina dei contratti pubblici;
- Elementi di diritto penale in materia di reati ambientali e reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Testo unico sulla salute e sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Principi generali del trattamento di dati personali D.lgs 196/2003 e ss.mm.ii. - Regolamento UE 2016/679;
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Diritti e doveri del pubblico dipendente.

ART. 10 - PROVE D'ESAME

- 1) Il concorso sarà espletato sulla base di tre prove: prova scritta, prova teorico-pratica e prova orale.
- 2) I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
 - A. Prova scritta MAX 30 punti;
 - B. Prova teorico-pratica MAX 20 punti;
 - C. Prova orale MAX 20 punti.

3) Tipologia delle singole prove:

A. Prova scritta

MAX 30 punti (suff. 21/30)

Consisterà nello svolgimento di un elaborato e/o nella soluzione di quesiti a risposta multipla/aperta sulle materie indicate all'art. 9 del presente bando.

B. Prova tecnico-pratica

MAX 20 punti (suff. 14/20)

La prova, volta a verificare l'attitudine del candidato all'esercizio degli specifici compiti connessi all'incarico dirigenziale da ricoprire, nonché le competenze manageriali e psicoattitudinali dello stesso, si compone di due parti:

- a) predisposizione di una relazione tecnica concernente metodiche o procedure operative proprie delle materie oggetto indicate all'art. 9 del presente bando ovvero di un elaborato in cui si evidenzino le competenze organizzative, gestionali, relazionali e di direzione anche attraverso la soluzione di casi pratici (problem solving);
- b) prova psico-attitudinale finalizzata a valutare la rispondenza delle caratteristiche personali del candidato a quelle richieste dal ruolo da ricoprirsi.

C. Prova orale

MAX 20 punti (suff. 14/20)

Consisterà in un colloquio individuale esperienziale volto a completare il quadro conoscitivo della Commissione sul grado complessivo di preparazione del candidato sulle materie indicate all'art. 9 del presente bando, nonché a verificare le capacità professionali dello stesso con riferimento alla funzione dirigenziale da ricoprire all'interno dell'Agenzia e dello specifico contesto organizzativo, con particolare riferimento a:

- capacità e competenze professionali generali, quali: capacità e competenza maturata nell'analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative; capacità e competenza nel definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, nel valutare vantaggi e svantaggi delle soluzioni individuate, ponendo attenzione al rapporto costi-benefici; capacità e conoscenza dei meccanismi di interazione con le altre strutture e di valutazione degli impatti delle proprie azioni all'esterno nella logica del vantaggio comune; capacità e professionalità nel gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori, favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;
- progettazione, programmazione e gestione delle attività di controllo ambientale;
- capacità e competenza nella definizione dei programmi operativi.

Il colloquio verterà, inoltre, su:

- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'A.R.P.A.C. vigente;
- Codice di comportamento del personale dirigenziale dell'A.R.P.A.C.;
- Principi generali in materia di Privacy e GPDR;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.);
- Cenni sul T.U. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche." (D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. nel corso della prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza:

- dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- della lingua inglese.

Tale verifica prevede un giudizio di mera idoneità/inidoneità.

Nel corso della prova orale la Commissione esaminatrice accerterà, altresì, che i candidati che non sono cittadini italiani abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Inoltre, al fine di accertare il possesso dei requisiti attitudinali del candidato, nel corso del colloquio si verificherà l'orientamento a svolgere le attività in modo accurato ed organizzato, indirizzando le azioni al raggiungimento dei risultati e di standard lavorativi elevati, nonché la capacità di cooperare in modo efficace all'interno di un team di lavoro, istaurando relazioni armoniose e produttive e gestendo le emozioni in modo equilibrato.

- 4) Il superamento della prova scritta, subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, rappresenta condizione indispensabile per l'ammissione alla prova teorico-pratica.
 - 5) Il superamento della teorico-pratica, subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, rappresenta condizione indispensabile per l'ammissione alla prova orale.
 - 6) Il superamento della prova orale, subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20, rappresenta condizione indispensabile per la dichiarazione di idoneità.
 - 7) Ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, e di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove. Affinché l'Amministrazione possa dare attuazione alla richiesta, il candidato dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa e/o dei tempi aggiuntivi necessari alle proprie necessità, che dovranno essere opportunamente documentati con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I tempi aggiuntivi concessi ai candidati non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario fissato dalla Commissione esaminatrice a causa dello stato di gravidanza, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.
- La documentazione attestante le condizioni sopraindicate dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it entro e non oltre 10 giorni prima dello svolgimento della prova scritta prevista.
- La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento solleva l'Amministrazione da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove concorsuali.
- 8) L'esito di ciascuna prova sarà pubblicato, a cura della Commissione esaminatrice, nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'Agenzia, www.arpacampania.it, nonché sul Portale del Reclutamento "inPa".

ART. 11– EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

- 1) Al fine di garantire economicità e celerità di espletamento della procedura concorsuale, in relazione al numero di domande che saranno presentate, l'A.R.P.A.C. si riserva di espletare una prova preselettiva.
- 2) Qualora l'Amministrazione decida di ricorrere a prova preselettiva, viene stabilito fin d'ora che saranno ammessi alla prova scritta i primi 70 candidati che avranno superato la preselezione stessa, nonché eventuali pari merito idonei collocati nella settantesima posizione.
- 3) L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test di tipo attitudinale e/o in un questionario a risposta multipla predeterminata sulle materie indicate nel bando. L'Agenzia si riserva la facoltà di ricorrere ad una società o istituto esterno specializzato in selezione del personale. I punteggi riportati nella prova preselettiva non saranno considerati utili ai fini della graduatoria finale di merito.
- 4) Non è prevista la pubblicazione di una banca dati dei quesiti.
- 5) È fatto salvo quanto previsto dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104/1992 e ss.mm. ii.. In tal caso, in sede di presentazione telematica della domanda, il candidato dovrà comunicare e allegare idonea certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione.
- 6) L'esito della preselezione sarà pubblicato, a cura della Commissione esaminatrice, nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'Agenzia, www.arpacampania.it, nonché sul Portale del Reclutamento "inPa".

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE

- 1) Il diario dell'eventuale prova preselettiva e delle singole prove d'esame, e le relative convocazioni, saranno pubblicate a cura della Commissione esaminatrice nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'Agenzia almeno 15 giorni prima della data fissata per il loro svolgimento, nonché sul Portale del Reclutamento "inPa".
- 2) Tali pubblicazioni assumono valore di notifica ai diretti interessati a tutti gli effetti di legge a norma della L. n. 69/2009 e del D.P.R. 82/2023 e, pertanto, non si procederà a diversa ed ulteriore comunicazione.
- 3) I candidati ammessi alla procedura concorsuale dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di un valido documento di identità.
- 4) I candidati ammessi alla procedura concorsuale che non si presenteranno a sostenere la/le prova/prove nel giorno, nell'ora e nella sede prestabiliti saranno considerati rinunciari al concorso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

ART. 13 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

- 1) La valutazione dei titoli, limitata ai soli candidati presenti alla prova scritta, è effettuata prima della correzione della prova stessa a condizione della previa determinazione, a cura della Commissione esaminatrice, dei criteri di valutazione.
- 2) In ordine alla valutabilità del singolo titolo ed al valore massimo attribuibile a ciascuno di essi la Commissione esaminatrice si atterrà ai criteri definiti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2018, n. 78.
- 3) I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:
 - A. Titoli di studio ed accademici MAX 10 punti;
 - B. Abilitazioni professionali MAX 2 punti;
 - C. Titoli di carriera MAX 14 punti;
 - D. Pubblicazioni scientifiche MAX 4 punti.
- 4) Ciascun titolo dichiarato dal candidato deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e deve essere indicato riportando tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
- 5) I titoli non dichiarati e dettagliati nei modi prescritti non saranno valutati.
- 6) Le dichiarazioni incomplete o non chiare non saranno ritenute valide per la valutazione.

ART. 14 – PREFERENZE E PRECEDENZE

- 1) Ai sensi dell'art. 35, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. "Le Commissioni di concorso, al termine dello svolgimento delle prove d'esame, elaborano una graduatoria di merito sulla base dei soli risultati delle predette prove. Su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenze e le preferenze".
- 2) I candidati che abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

ART. 15 - APPROVAZIONE E VALIDITA' GRADUATORIA

- 1) Il Presidente della Commissione esaminatrice, al termine dei lavori della stessa, trasmette al Responsabile del Procedimento gli atti della procedura e la graduatoria generale di merito, espressa in centesimi secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e delle prove, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze nell'ordine previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.
- 2) Nella graduatoria generale di merito non saranno inseriti i nominativi dei candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame, scritta/teorico-pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.
- 3) Il Direttore Generale, su proposta del Responsabile del Procedimento, con atto motivato approva gli atti della procedura e la graduatoria generale di merito. Il Direttore Generale con il medesimo provvedimento proclama i vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, secondo l'ordine della menzionata graduatoria.

- 4) La graduatoria generale di merito è resa nota mediante pubblicazione di avviso sul Portale del Reclutamento “inPa”, nonché sul sito web istituzionale dell’Agenzia, Sezione “Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso”, con valore di notifica agli interessati. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per l’eventuale impugnativa.
- 5) La graduatoria generale di merito è immediatamente efficace e la validità della stessa è determinata dalla normativa vigente al momento della pubblicazione.
- 6) La graduatoria generale di merito rimane valida per un periodo di due anni decorrenti dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata nel rispetto delle norme di legge e del regolamento agenziale in materia.

ART. 16 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO E ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

- 1) L’assunzione nei ruoli agenziali avverrà con deliberazione del Direttore Generale ed è subordinata all’accertamento della piena idoneità fisica all’impiego e ad ogni mansione specifica della posizione funzionale da ricoprire, effettuato a cura del medico competente quale adempimento ex D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché all’accertamento dei requisiti per l’instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese.
- 2) Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro, a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nell’Area della Dirigenza con il profilo professionale del ruolo tecnico di “Dirigente Ambientale” del C.C.N.L. della Dirigenza Funzioni Locali vigente alla data di immissione in servizio.
- 3) Il candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato dall’Amministrazione a produrre, entro il termine perentorio indicato, la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nonché la documentazione prevista dalla vigente normativa ed indispensabile ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro.
- 4) Con la stipula del contratto individuale di lavoro è implicita l’accettazione, senza riserva, di tutte le norme e, in particolare, di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dell’A.R.P.A.C..
- 5) Contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato dichiarato vincitore dovrà presentare la seguente documentazione:
 - a. Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell’art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sull’insussistenza di cause di incompatibilità, richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..In caso di sussistenza di cause di incompatibilità con l’incarico dirigenziale da conferirsi, l’assegnatario assume l’obbligo di rimuoverle tempestivamente; rinunciando all’incarico incompatibile con quello dirigenziale presso l’ARPA CAMPANIA entro quindici giorni dal conferimento di quest’ultimo;

- b.** Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., sull'insussistenza di cause di inconferibilità, richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
 - c.** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in merito a interessi finanziari, conflitti di interessi, partecipazione ad associazioni, ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 62/2013;
 - d.** Dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con cui si attesta di essere iscritto ad un determinato albo professionale.
- 6) Il vincitore, mediante convocazione scritta, sarà invitato dall'Agenzia ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti dal presente bando, entro il termine massimo di 7 giorni dalla convocazione stessa. Nell'ipotesi in cui il controllo effettuato dall'A.R.P.A.C. dovesse far emergere la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato dichiarato vincitore, in virtù del dettato dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., decadrà dall'assunzione e dalla graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 della predetta normativa in materia di sanzioni penali.
 - 7) Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dall'Amministrazione sarà dichiarato decaduto. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.
 - 8) La sede di lavoro, stabilita in relazione alle esigenze organizzative e di servizio, sarà nell'ambito territoriale di competenza dell'Agenzia in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 1, del presente bando.
 - 9) L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova secondo le previsioni contrattuali. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. In ordine al periodo di prova si applicano le previsioni dei vigenti CC.CC.NN.L. di riferimento.
 - 10) In ossequio al dettato dell'art. 35, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. l'assegnatario dell'incarico dovrà permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.
 - 11) L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di impiego per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
 - 12) L'immissione in servizio è subordinata al rispetto da parte dell'amministrazione di tutte le disposizioni normative statali in materia di assunzione.
 - 13) Al dirigente verrà riconosciuto il trattamento giuridico ed economico conforme al C.C.N.L. di riferimento.

ART. 17- CONTROLLO DICHIARAZIONI

- 1) L'Agenzia si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle autodichiarazioni rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e

ss.mm.ii., nella domanda di partecipazione alla procedura e negli allegati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii..

- 2) Nell'ipotesi in cui dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.), è disposta la decadenza del candidato, in ogni fase e stato della presente procedura, anche successivamente all'eventuale assunzione in servizio.
- 3) In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55 quater del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché l'art. 127, comma 1 lett. d), del D.P.R. n. 3/57 e ss.mm.ii..
- 4) Non saranno in ogni caso valutate le autocertificazioni incomplete o rese in modo difforme da quanto previsto dalla normativa in materia.

ART. 18 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

- 1) Ogni comunicazione inerente alla procedura in argomento sarà effettuata mediante pubblicazione nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale, www.arpacampania.it, e sul Portale del Reclutamento "inPa".
- 2) A norma dell'art. 32 della L. n. 69/2009 la pubblicazione equivale a notifica ai diretti interessati a tutti gli effetti di legge e, pertanto, non si procederà a diversa ed ulteriore comunicazione.
- 3) I candidati sono tenuti, pertanto, a verificare costantemente sul predetto sito web la presenza di avvisi relativi alla presente selezione.
- 4) L'Agenzia non potrà essere considerata responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito di proprie comunicazioni inviate individualmente al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili al fatto di terzo, al caso fortuito o a forza maggiore. Resta, pertanto, nella responsabilità del candidato il controllo delle cartelle spam/posta indesiderata o altre cartelle della casella di posta elettronica certificata (PEC), la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito, la verifica che la propria PEC possa ricevere anche e-mail ordinarie.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2016/679 (GDPR), ed al fine di possibili esercizio dei diritti ivi previsti, si informa che i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione al presente concorso sono raccolti presso l'A.R.P.A.C. e saranno trattati dall'Agenzia ai soli fini della gestione del concorso e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge, e potranno essere comunicati a soggetti terzi nei limiti e secondo le modalità specificate nell'informativa allegata al presente bando (Allegato A). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione.

- 2) Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 nei confronti dell'A.R.P.A.C., titolare del trattamento, e presentare reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni Pubbliche unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica e giuridica del candidato.
- 3) Al fine del trattamento dei propri dati personali, con la sola partecipazione alla procedura concorsuale, il candidato attesta di aver preso visione e conoscenza dell'informativa, redatta ai sensi della normativa sopra citata, all'uopo allegata al presente bando (Allegato A) e pubblicata nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale agenziale, www.arpacampania.it, e sul Portale del Reclutamento "inPa".

ART. 20 - NORME DI SALVAGUARDIA

- 1) L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando, prorogare i termini di presentazione delle domande di partecipazione o annullare la presente procedura in qualsiasi momento in ragione di esigenze allo stato non valutabili né prevedibili ovvero di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, di procedersi, senza che gli aspiranti possano avanzare alcuna pretesa o diritto e senza obbligo di notifica del relativo provvedimento.
- 2) L'A.R.P.A.C. si riserva la facoltà di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori o ridurre il numero in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di nuove disposizioni normative, senza che i vincitori possano avanzare alcuna pretesa o diritto e senza obbligo di notifica agli stessi del relativo provvedimento.
- 3) L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'assunzione dei vincitori o di ridurre il numero in base agli esiti della procedura di mobilità obbligatoria e/o in considerazioni di eventuali limiti finanziari e divieti stabiliti da norme di legge e dall'evolversi delle esigenze di servizio, senza che i vincitori possano avanzare alcuna pretesa o diritto e senza obbligo di notifica agli stessi del relativo provvedimento.
- 4) L'Amministrazione, in occasione dell'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale, potrà rideterminare il numero dei posti per i quali si intende attingere alla graduatoria, ferma restando la possibilità di utilizzo della stessa entro il termine previsto dalla normativa vigente.

ART. 21 - NORME FINALI E DI RINVIO

- 1) Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- 2) Il bando non costituisce alcun titolo o diritto per coloro i quali presentino domanda di partecipazione.

- 3) Ai fini di una maggiore celerità del procedimento, nel corso della procedura selettiva l'accesso agli atti del concorso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti. L'accesso ad altri documenti è differito all'approvazione della graduatoria generale di merito, ai sensi dell'articolo 24, comma 4, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..
- 4) Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale del Reclutamento "inPa".
- 5) Il termine massimo di conclusione della presente procedura è individuato in 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.
- 6) Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, per quanto applicabili, alla vigente normativa, sia di legge che contrattuale.
- 7) Il presente bando di concorso, unitamente al previsto allegato (Allegato A - Informativa Trattamento dati personali), sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente-Bandi di Concorso" del sito web istituzionale dell'Agenzia, www.arpacampania.it, e sul Portale del Reclutamento "inPa".
- 8) Il Responsabile del Procedimento e del trattamento dei dati personali è l'avv. Maria Neve MAZZOCCHI.
- 9) Per informazioni e chiarimenti, gli interessati possono contattare il Responsabile del Procedimento al seguente indirizzo e-mail: mn.mazzocchi@arpacampania.it.

Il Direttore Generale
Avv. Luigi Stefano SORVINO